

ABONAMENTI  
Anno L. 3 - Semestre L. 1,75 - Trimestre L. 1  
Estero; Il doppio.

Le INSERZIONI si ricevono esclusivamente dallo Studio Tecnico Industriale TEODORANI & ZAPPI in Cesena, Contrada Carbonari N. 9 (Casella postale N. 10). — Diffide, necrologie, ringraziamenti, etc. cent. 10 la parola. Sentenze giudiziali L. 3 a linea corpo 8. Pagamenti anticipati.

Direzione ed Amministrazione: CESENA  
Via Mazzini, 9 Telefono 72

## ALL'INIZIATIVA

L'«Iniziativa» si occupa da due numeri del CASO COMANDINI. E' vero che il tono è dal primo giorno ad oggi molto minore e che dai primi fulmini ci si è ridotti a quell'O. d. G. del gruppo parlamentare e della Commissione esecutiva che scinde la responsabilità del Partito e null'altro. Ma pur si tenta di punzecchiare. Ebbene; noi non faremo polemiche: troppo ci sta a cuore l'organismo a cui abbiamo dato tutto il fervore delle nostre forze e delle nostre volontà, per volerlo scindere in questo momento.

Non faremo polemiche, che pure si imporrebbero, nè questioni. E aspetteremo dal tempo e dai fatti il nostro trionfo.

Chiediamo la stessa serenità all'«Iniziativa», se le è possibile.

Afrimenti, alle sue lettere senza firma e alla lunga teoria dei trafiletti anonimi sapremo opporre belli e puri uomini del nostro Partito, che dissentono dalle idee dei redattori dell'«Iniziativa», e il largo consenso di quelli che si battono al fronte.

Non polemiche, dunque: ci parrebbe di sminuire la sublimità del sacrificio dei nostri che, invece di dubbiezze e di diffidenze, chiedono da noi fede fede fede.

## A tre STELLE del "Cittadino",

Reverendi signori: uno strappo alla concordia nazionale, per dirvi due parole di carattere personale: in un orecchio. Abbiamo letto, meditato, riletto, la vostra tirata. E ci siamo fregati le mani: va bene così. Avevamo per un momento pensato e fors'anche temuto, siamo sinceri, che aveste capito o sentito qualche cosa sia pur per eccezione, in questo eccezionalissimo momento: no. Non c'è che dire, la vostra mente non è straordinariamente aperta.

Eccellenza: vi urta, vi secca, vi dispiace. Fareste le bizze, quasi. Come? ancora repubblicano? sempre repubblicano? - Sì signori - Niente apostasia? Niente. - E tornerà a la testa degli scamiciati, come prima? Come prima.

Siete queruli, signori, come bambinetti la notte. Ma siete modesti. Per questa vi si sopporta.

Era una bella occasione per voi, di dimostrarci che sentivate qualche cosa: che Italia non vuol dir sempre e solo Monarchia, che ci sono delle condizioni eccezionali, e degli avvenimenti che superano le vedute ideali, ma particolari dei partiti in cui trionfa, o dovrebbe,

l'amore della Patria Potevate accorgervi, signori, che repubblicano era il movimento per la guerra, oggi come ieri, come sempre nel risorgimento, e che al seguito del Re (coll'erre majuscolo, si signori: è il capo dell'Italia in guerra e del suo glorioso Esercito) son molti e molti di noi: che il sangue sparso con generoso eroismo ai figli d'Italia non è nè monarchico nè repubblicano, ma italiano, trionfalmente italiano, sublime-

mente italiano.

Ma l'articolista del Cittadino queste cose, finge di non saperle: o, proprio, non se n'è accorto.

Non noi, ce ne maraviglieremo.

Anzi penseremo che, in fondo, se lor sono scontenti, l'on. Comandini avrà probabilmente, fatto assai più bene che male: anche se qualche dubbio fosse per caso potuto rimanere nell'animo a qualcuno. X.

## LOGICA FORMALE E CONSEGUENZE... PRATICHE

La Voce Socialista non si può dolere se noi noteremo che ha cominciato il suo numero con una bugia. Il giornale è precisamente e solamente un numero unico dell'occasione. Come fruttifichi, si vedrà poi: e, se è il caso, si seguirà.

Numero di occasione articolo d'occasione. Potremmo sbagliare, ma il contrasto stridente tra l'articolo di fondo e il... resto, ci farebbe pensare ad una straordinaria collaborazione, per la straordinaria occasione.

Ma noi vogliamo, se è possibile, rispondere serenamente alla prima parte del giornale: la parte straordinaria.

La Voce Socialista ha tentato di fare la diagnosi della malattia del partito Repubblicano (malattia che invero ci empie di orgoglio da che si chiama sacrificio patriottico) e si è lasciata andare ad un bel ragionamento. Ha poste delle premesse storiche, giuste, ha lavorato su di esse: e il giudizio è venuto fuori chiaro e lampante: 1.o) Comandini ha inteso di dare il massimo del contributo alla Patria; 2.o) Fanno male quelli che lo vorrebbero sconfessare e smentire, poichè si trovano in contrasto coi loro Maestri.

Siamo d'accordo, direte voi, lettori. Fin qui, siamo d'accordo. Ma c'è dell'altro: Comandini, ministro del Re, è l'esponente dunque del conglomerato borghese oggi manifestamente formatosi per gli avvenimenti eccezionali in cui il paese è compromesso.

Il Partito repubblicano è però un partito borghese: non può aver l'appoggio convinto delle masse, a cui si rivolse con caratteri di rivendicazione proletaria: quindi, il partito repubblicano non potrà più far presa sul proletariato, e che rimarrà tutto al socialismo: il quale, per non trovarsi nell'imbarazzo della scelta tra le masse e le idee, e si tiene le... masse.

Il ragionamento va: è di una logica spaventosa, di una dirittura formidabile: mi rassomiglia ad un vaso perfetto, ma vuoto, e fragile alquanto.

Diamo, signori, un contenuto a questo vaso di vetro, diamo un contenuto e una base a questo sillogisma: un contenuto e una base umana, poichè ne son privi. Mettiamo dentro quel vaso, a base di quel sillogisma la guerra, il gran fatto umano che

è realtà sanguinosa e terribile: e il vaso si romperà in minute briciole nell'urto dell'avvenimento che investe le qualità essenziali delle cose; e il sillogisma rimarrà campato in aria, così.

Noi vorremmo, articolista della Voce Socialista, chiedere alla vostra buona fede: c'è, la guerra? Il conglomerato borghese non è forse in armi, e non è con esso il nostro sublime proletariato? Borghesia e Proletariato non sono oggi, nonostante le vostre concioni le vostre proteste la vostra propaganda, Nazione? Nazione, sorta per il diritto e per la civiltà e per la libertà, in armi? Nè borghesia, nè proletariato, signor redattore, Nazione.

Voi mi direte che questa parola è bandita dal vostro programma, che voi conoscete solo la Internazionale: e tornerete a ragionare di lotta di classe, dal punto di vista teorico, e di masse dal punto di vista pratico, perchè egregio signore, mi sa che abbiate un po' di desiderio di andare in Parlamento a protestare contro lo czarismo russo e il liberticidio che l'Inghilterra compie in Irlanda.

Voi dite: «Il Partito repubblicano che sorse specialmente per la indipendenza d'Italia, unificata questa, per riconoscersi una necessità di vita e far presa sulle masse dovette accentuare la pregiudiziale politica».

Ed ora, o signori che la Indipendenza d'Italia si sta con le armi compiendo trionfalmente, nel sacrificio dei figli suoi migliori, noi siamo ancora sulla breccia, come ieri fummo, fino alla vittoria.

Ma voi pensate già al poi; pensate a quando proletariato e borghesia non saranno più nazione e ci saranno comizi elettorali; e diffidate il cliente, il popolo, dall'altro concorrente: non si sa mai... E' sempre stato più serio ed onesto e non ci vuol gran cosa che queste due qualità... sentimentali vi riducano sul lastrico, quando meno ve lo aspettate.

L'incantesimo, l'equivoco?

Temiamo che abbiate sbagliato: le parole non varranno a smentire i fatti: nè quelli di ieri nè quelli di domani. Chiedetene al Cittadino che comincia già ad avere tra paura e dispetto....

## ERRORE DI GIUDIZIO

*Dal Popolo d'Italia togliono questo trafiletto di risposta alla Iniziativa sul caso Comandini: le idee ed i sentimenti che il battagliero quotidiano di Milano espone in questo articolato sono i nostri stessi:*

Noi pensiamo che la guerra debba, provvisoriamente, far abbandonare le pregiudiziali e che quando si criticano i socialneutralisti per i tribunali inquisitori, che hanno istituito, bisogna dimostrare di possedere una mentalità non identica. Diversamente si finisce col dar ragione a Ciccottino, il quale vantava l'imitazione repubblicana della disciplina socialneutralista.

Non parli di partigianeria settaria l'*Iniziativa*. Fra l'altro... non apparteniamo a sette ed in tema di settarismo non è proprio qui che occorre cercarne il covo.

Vogliamo che la guerra si vinca, ecco tutto. Come l'*Iniziativa*. Nè vogliamo limitarci a collezionare argomenti e documenti per le polemiche future. Magra consolazione la disputa a posteriori, buona solo per valorizzare un partito, tesaurizzando un eventuale insuccesso.

Però crediamo che l'intervento al governo di uomini nei quali abbiano fede sia utile. Siamo convinti che, oltre la preparazione del domani, l'oggi meriti qualche attenzione e fors'anche qualche sacrificio.

L'*Iniziativa* non è d'accordo, e ci vorrebbe, ringhiosi e sospettosi, costantemente brontoloni, pronti a rievare e condannare le responsabilità altrui dalla comoda posizione di chi non ne assume per conto proprio. Faccia pure e ci renda il famoso piacere di accordarci un altro diritto: questo; disporre di noi come vogliamo. Anche perchè, beninteso, renderemo conto al creatore delle nostre peccata!

Boicottaggio di comunicati? Mai visti quei comunicati. Boicottaggio di quanto pubblicò l'*Iniziativa*? Ma, spieghiamoci che a Roma si creda nell'obbligo nostro di riprodurre quanto venga stampato dal giornale repubblicano? Le antologie non ebber mai le nostre simpatie, neanche a scuola. E da che mondo è mondo le discussioni su i giornali non conducono all'obbligo in chi polemizza di riprodurre... il parere contraddittore.

S'acqueti l'*Iniziativa*. Le discussioni, dopo, le faremo. E vedremo da vero chi avrà giovato e quanto. Per ora, il cielo ci perdoni, crediamo ozioso polemiche del genere. Ed abbiamo altro da fare.

## I NOSTRI FERITI

Il valoroso amico S. Tenente Alvaro Calbucci di Mercato Saraceno - arruolato volontario coll'110 Fanteria - attualmente ricoverato nel nostro Ospedale Croce Rossa - per ferita riportata sul Trentino, ci diceva giorni sono: « Dite, dite, che noi volontari ci sentiamo solidali tutti con l'on. Comandini. Dite che egli è stato logico e conseguente ».

L'affermazione franca e spontanea di questo bravo amico non ci ha sorpresi in quanto è noto ormai che le più calde, le più significative adesioni sono pervenute all'on. Comandini dal fronte, dove coi fatti e non colle *chiacchiere* si difendono le sorti

della Patria. Fra questi Oddo Marinelli e Nenni - ai quali, - tra altro è stato per davvero rifiutate la minima ad ufficiali per ragioni politiche.

I compilatori dell'*Iniziativa* che idearono la formula « o sui campi di Borgogna o sulla Alpi Giulie potrebbero darci la spiegazione di questo fenomeno. A meno che il Sig. Zuccarini non pensi che la gioventù nostra che i batte sia come Comandini... sulla via di Damasco.

All'ospedale civile un altro dei nostri volontari - il S. Tenente Neri di Sarsina

ha trovato numerose cure. Egli è già ristabilito da una ferita toccatagli sulle insanguinate alture del Trentino.

Lunedì 3 giungeva all'ospedale Croce Rossa il Tenente **Vittorio Mazzotti** - nostro concittadino ed amico, noto per il suo valore ed alto spirito.

Il Mazzotti il 16 sc. mese nell'assalto di Castel Goberto riportava una ferita ad una coscia.

A questi bravi giovani il nostro saluto e il nostro fervido augurio.

B.

## ADESIONI E PLAUSI

All'on. Comandini hanno telegrafato la loro adesione i Sindaci:

*Angeli di Cesena, Fantozzi di Montiano, Righi di Folimpopoli, Severi di Bertinoro, Priola della Spezia, Galbucci di Mercato Saraceno, Pierucci di Treia, Lucci di Cesenatico.*

Scrissero parole di approvazione e di solidarietà:

*Rodolfo Viti per la Federazione Repubblicana Emiliana, Leone Vianello per molti repubblicani del Polesine, Rosatone per i repubblicani di Prezza, Serafino Luciani per gli amici di Ascoli Piceno, avv. Carotti per i repubblicani di Lugo, il Circolo Giovanni Bovio di Pisticci, Ripoli per il partito democratico di Corato, avv. Bocchi per la Democrazia Riminese, Ermanno Conciancig e Angelo Scocchi, capi del movimento mazziniano di Trieste e Regione Giulia.*

*Teodori per Cooperativa operaia militare di Spoleto, Renzi per la Deputazione Provinciale di Forlì, Comitato Assistenza Civile di Montiano, Comitato Assistenza Civile di Dovadola, Lega Contadini di Vizzini, Levi Morenos per il Proletariato Marittimo Peschereccio Adriatico.*

Da Cesena

*Pacini, Vanzi, Armando Bartolini, Edoardo Ceccarelli, Nicoletti, Casali, Mazzotti, Partisani, Paolo Gusella, Gattamorta, Mischi, Guidazzi, Pirro Gualtieri, Dante Spinelli, avv. Achille Ghini, Egidio Casadei.*

Da Forlì

*Prof. Boni, avv. Ronchi, Bertozzi, Manuzzi, Clemente Fantini, Giuliano Mambelli.*

Da Ravenna

*Prof. Piccioni, Giuseppe Montanari, Giuseppe Scardari.*

Da Rimini

*Alfredo Arrangeli.*

Da Faenza

*Dott. Campana, Giuseppe Masoni, Avv. Giuseppe Foschini.*

Da Alfonsine

*Camillo Massaroli, Circolo A. Fratti.*

Da Folimpopoli

*Biagio Giunchi, Mario Godoli, Pietro Camporesi, Guglielmo Taioli, Dott. Archimede Vernocchi, Cesare Zoli.*

Da Fusignano

*Giuseppe Grossi.*

Da Bertinoro

*Sesto Amadori, Gazzoni, Valzania, Giovanni Gatti, Giacomo Fantini.*

Da Borello

*Bernacchi.*

Da Villalta

*Gino Sirri.*

Da Mercato

*Adolfo Ricchi.*

Da Savignano di Romagna

*Dario Turchi, Giuseppe Cattoli.*

Da Cesenatico

*Ettore Moretti, Ferruccio Fabbri, Augusto Gusella, Ballila Faedi, Caio Caimmi.*

Da Morciano

*Ubaldo Marcaccini.*

Da Corinaldo

*Dottor Giuzzardi.*

Da S. Giovanni Marignano

*Ciro Della Bianca.*

Da Castel S. Piero

*Massari.*

Da Este

*Valerio Bossi.*

Da Cantù

Da Capurso

*Avv. Venisti.*

Da Favara

*Pompeo Colajanni.*

Da Ariccia

*Ubaldo Mancini.*

Da Pisa

*On. Sighieri, Dott. Olinto Spadoni, Avv. Prof. Guido Papeschi, On. Dario Baldi, Mario Sraffa, Carlo Rasi.*

Da Urbino

*D.r. Rodolfo De Scilli, Ing. Falasconi.*

Da Genova

*On L. M. Bossi.*

Da Ancona

*Pericle Toschi.*

Da Treviso

*Mario e Linda Bergamo.*

Da Palermo

*Avv. Prato Cristoforo.*

Da Pistoia

*Enrico Gattamorta.*

Da Popoli

*Antonio Pezzi.*

Da Roma

*Amedeo Giustini, Vincenzo Santelmo, Italo D'Eramo, avv. Egidio Grilli, Riccardo Mantegazza, Giuseppe Caramitti, Sante Fioravanti, Amedeo Giustini, Carlo Quartieroni.*

## Da Bologna

Prof. Alberto Giovannini, Prof. Romigli, Sili, Avv. Eugenio Jacchia, Pippo Turchi, Emilio Gusella.

## Da Torino

Ing. Zangeluri.

## Da Verona

Dino Gusella.

## Da Rovigo

Mori, Briani.

## Da Savona

Rizzoli Gaetano.

## Da Perugia

Prof. Teixeira, Romano Chiacchierini.

## Da Parma

Prof. Armando Carlini.

## Da Firenze

Cosimini, Scheggi, Masetti, Fedi.

## Da Lucca

On. Augusto Mancini.

## Da Jesi

Prof. Gasperoni, Riccar. Balardinelli.

## Da Macerata

Perozzi, Milziade Cola.

## Da Trani

Stopi.

## Da Carrara

Ciro Fiaschi.

## Da Catania

Avv. Benenati,

## Da Bari

Pesce, Bosio.

## Da Benevento

Gaetano Rettone, Avv. Bozzi.

## Da Napoli

Guglielmo Romagnoli, Vincenzo Auterio.

## Da Reggio Calabria

Ruffo.

## Da Teramo

Pirocchi.

## Da Fano

Prof. Cappelli.

## Da Castravillari

On. Saraceni.

## Da Ancona

On. Pacetti.

## Da Aquila

Avv. Bernardino Marinucci.

## Dal Fronte

E. Albertini, mazziniano, Armando Pietroni di Ancona, Carlo Magnani di Cesena, Umberto Gatti di Bertinoro, avv. Dante Calabri di Bologna, Spazzoli Terzo di Ravenna, Dottor Ascarelli, Fussi di Roma, Moriconi Canzio, Avv. Luigi Papini di Livorno, Vittorio Niccoli, Omero Spinedi, Pericle Pirongelli, Silvio Foschi, Libero Gualtieri.

## Dall'ospedale della Croce Rossa di Cesena

Sottotenente volontario Alvaro Galbucci di Mercato Saraceno.

# Cronaca di Cesena

## Consiglio Comunale

Come a deliberazione presa ieri l'altro da la Giunta Comunale il Consiglio è convocato in seduta straordinaria per sabato 8 corr. alle 20. Si discuteranno i seguenti oggetti:

1. Ricorsi per iscrizione all'elenco dei poveri.

2. Ratifica delle seguenti deliberazioni d'urgenza presa dalla Giunta Comunale.

a) 5 Aprile 1916 - Collocamento a riposo del Vice Segretario Vittorio Bonicelli e gratificazione di L. 500 (2.a lettura).

b) 18 Aprile 1916 - Autorizzazione a stare in giudizio innanzi alla Cassazione di Roma contro Marcucci Giuseppe che ha chiesto l'annullamento della sentenza della Corte di Appello di Bologna per liquidazione di danni relativi al non avvenuto accoglimento dei Signori Marcucci dell'Orfanotrofio Masini.

c) 31 Maggio - Chiusura della macelleria comunale e conti relativi.

d) 3 Giugno 1916 - Autorizzazione a stare in giudizio innanzi alla Cassazione di Roma nella causa contro la ditta Stefanori e Boni che a chiesto l'annullamento della sentenza 28 Maggio - 11 Giugno 1915 della Corte di Bologna relativa al progetto per l'acquedotto Cesena-Ravenna.

e) 3 Giugno 1916 - Modificazione a la tariffa per le visite dei Medici Condotti.

f) 9 Giugno 1916 - Vendita dei fiori di taglio.

3. Domanda della M.a Eufrasia Bellavista Latini per collocamento a riposo e liquidazione della pensione.

4. Liquidazione della pensione e dei cumuli agli eredi del donzello Aristide Casalini.

5. Restrizione della pubblica illuminazione in base al decreto luogotenenziale 16 Gennaio 1915.

6. Conferma dello Stipendio di lire 1200 annue a l'Archivista Notarile Mandamentale (1.a lettura).

7. Acquisto, da lo scultore Paolo Grilli, per lire 180, del modello in scagliuola di un busto del compianto Avv. Nazzareno Trovanelli, da collocare nella Biblioteca Comunale.

8. Confini territoriali con Gambettola - Proposta dell'Ufficio tecnico del nuovo Catasto.

9. Autorizzazione a stare in giudizio contro Fantini Luigi, Ambrosini Luigi, Calboli Giovanni e Poloni Dott. Salvatore e Jacconi Emilio per ottenere il rimborso di L. 397,50 pagate a l'Istituto Ortopedico Rizzoli per la cura di Jacconi Elsa.

10. Rinnovazione della convenzione col Capitolo della Cattedrale per le messe relative ai soppressi benefici di S. Stefano I.o e S. Giuseppe V.o

11. Approvazione della convenzione da stipulare con la Società di Tiro a Segno per la concessione del vecchio poligono di tiro.

12. Nomina della Commissione di vigilanza su le Scuole Elementari per l'obbligo all'istruzione elementare.

13. Permuta di un lembo di terreno col Rev.do M.se Don Ghino Ghini in Piazza Isei in seguito all'atterramento e la ricostruzione di un fabbricato.

## Al Dott. Giulio Salaroli

capo riparto dei nostri ospedali di riserva è pervenuta direttamente la notizia che suo figlio il nostro amico Gino, tenente-medico prigioniero in Austria, in Sigmundsherberg, cadde in mano del nemico quando era al posto di medicazione intento a medicare e fasciare, noncurante del nemico vicinissimo. Avrebbe potuto fuggire ma preferì non abbandonare i suoi soldati infortunati e così fu raggiunto prima che avesse potuto far trasportare i suoi feriti . . .

## Colonia Scolastica

Il Sig. Dott. Felice Briani ha offerto la somma di L. 10 per memoria del compianto sacerdote Prof. Giuseppe Gualtieri.

Il Sottoscritto, anche da parte della Spett.le Ditta Teodorani & Zappi, vuole pubblicamente esprimere i sensi del suo immenso cordoglio al valoroso amico Sotto.te D.r Cav. Giovanni Amadori-Virgilj ed alla magnanima famiglia Amadori-Virgilj per la inconsolabile sciagura che li ha sì atrocemente colpiti con la perdita dell'amico carissimo Sotto.te Avv. Giuseppe Amadori, il quale è caduto vittima delle insidie incommensurabili dei barbari combattenti per consolidare la loro prepotenza.

Il tuo sacrificio o buon PEPPINO, con quelli di tutti gli Eroi caduti per la redenzione completa della nostra Patria, ci faccia migliori - e ci additi la meta dei nostri santi ideali!

LUIGI RIDOLFI

## COMUNICATO

In seguito al terremoto del maggio u. s. per crollo di un muro, l'abitazione n. 106 di via Cesenatico-Cesena rovinava quasi al completo, travolgendo le settantenne Pavirani Dominica e la giovinetta Navarra Giacomina, che, stante l'ora mattutina, trovavansi a letto. Esse ora riconosciute segnalano al pubblico l'atto coraggioso ed encomiabile del Sig.ri: Brandolini Ferrante, Bonoli Andrea, Imolesi Primo, Navarra Claudio, e Magnani Giuseppe i quali salvavano da certa morte le due disgraziate. Pochi istanti solo di ritardo sarebbero stati fatali; ma i prenotati, con prontezza veramente ammirabile, sprezzanti del rischio, essi andavano incontro per le pericolanti macerie, traevano dopo opera difficilissima, dai rottami la giovinetta affatto incolume e la Pavirani solo leggermente ferita ad un braccio. !! Brandolini è già noto per altre prove di forte coraggio; a Gambettola anni or sono, esponendosi a grave pericolo, salvava da un incendio una fanciulla, che senza il suo intervento, certo sarebbe perita fra le fiamme.

RICCI PAOLO

Il Marito *Brighi Emilio*, i figli e Parenti di Reggi Barbara, Levatrice di Cesena, sentono il dovere di ringraziare pubblicamente l'Esimo Prof. *Archimede Mischi*, che con rara valentia pari alla scienza, la operava di *Colecistite calcolosa con empiema della cistifellea*, strappandola dalla morte e ridonandola in perfetta salute alla Famiglia; e gli Egregi D.r Ceccaroni Brunaldo e D.r Bonelli Angelo, i quali lo coadiuvarono nella difficile operazione.

## Annunci Economici - Cent. 10 la parola

### VINO! VINO!

a 20 centesimi il litro. Frizzante gustoso. Ogni famiglia può farsi il vino in casa per proprio conto e consumo con spesa minima e senza nessun apparecchio speciale per farlo. Provate con oli 25 litri. Spedire vaglia di L. 1,95 al Laboratorio *Vinicolo*, Casella 890, Milano, Sez. 167 che vi manderà il sistema raccomandato. Non si spedisce in assegno.

## Gabinetto Dentistico

**DOTT. P. BRENTI**

(CESENA) Via Rovena 1. 1

DOTT. CESARE SARAGONI Gabinetto dentistico - Cesena, Via Ghiamonti 24.

==== Ricorrete alla pubblicità del

# “ TOSSI ,”

recenti e croniche si curano radicalmente e rapidamente  
colle

## Pillole Guaiacolina SIBONI

Scat. Piccola L. 0,80 - Scat. grande L. 1,20

# “ ANEMIA ,”

si vince col

## Ferro Peptonato SIBONI

L. 2,25 al flacone.

Spedire cartolina vaglia alla

Farmacia DE STEFANI Legnago - (Verona)

Spazio disponibile

# URODONAL

lava il sangue

L'ARTERITICO deve fare ogni mese o dopo qualsiasi disordine dietetico la sua cura di URODONAL, il quale, eliminando l'acido urico, lo difende in modo sicuro dagli attacchi di gotta, di reumatismi o di coliche nefritiche. Si ricorra immediatamente all'URODONAL quando le urine diventano rosse o contengono della sabbia.



**Reumatismi  
Artrite  
Gotta  
Arterio-  
Sclerosi  
Obesità**

Comunicazione all'Accademia di Medicina di Parigi  
(10 novembre 1905)

Comunicazione all'Accademia delle Scienze (Parigi)  
(14 dicembre 1900).

L'URODONAL CHATELAIN si trova in tutte  
le buone Farmacie. Il flacone L. 7 — franco di  
porto L. 7,25. Per 4 flaconi L. 27,60 franco di  
porto (estero L. 8. e L. 31).

## Il salasso bianco

Specialità preparate dagli Stabilimenti Chatelain, 26, Via Castel Morroni, MILANO.

**TRISOL** MALATTIE DELLE VIE URINARIE. (La 1/2 scatola franco L. 6,25. La scatola franco L. 10,75).

**JUBOL** STITICHEZZA ENTERITE, FURUNCOLI (La scatola franco L. 5,25)

**JUBOLITOLRES** EMORROIDI SUPPOSITORI SCIENTIFICI. (La scatola franco L. 5,75).

**VAMIANINE** SIFILIDE E MALATTIE DELLA PELLE (La scatola franco L. 10,75)

**GYRALDOSE** IGIENE INTIMA DELLA DONNA. (La scatola franco L. 5,25) Grande L. 7,60.

**NB.** — Regaliamo 2 libri di Medicina (per uomo e donna) ad una esemplare di JUBOL o GYRALDOSE ai lettori che, non avendo trovati i nostri prodotti ci indirizzano questi libri a loro lettera autografa.